

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale L. 28

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale...
Costo 300.000 per la prima

IL GRANDE AMMALATO

E' l'espressione non la quale durante...
sett'anni e' chiamato l'impero Ottomano...

Ed e' un gran pezzo che la faccenda...
dura. Sono degli anni, anzi saranno...

Due secoli fa, l'impero turco, per quanto...
sul declino, andava; dominava ancora...

Ne Cesare, ne Carlo Magno, ne Napoleone...
assoggettarono gli genti e più terre...

Contata che la meno di duecento anni...
l'impero turco ha perduto volta a volta...

Ma non è tutto. Il grande ammalato...
è il mondo intero, e il grande ammalato...

La rivalità occidentale, guerra di influenza...
e d'astuzia intorno alla Sublime Porta...

La rivalità occidentale, guerra di influenza...
e d'astuzia intorno alla Sublime Porta...

No volete una prova? Il famoso trade che le polenze...

Delle riforme promesse quarantasei...
anni fa aspettano ancora una attuazione...

Ed e' pronta a mantenersi le promesse...
strappatele da mezzo secolo.

Il tempo verrà in cui il resto della...
provincia turca sfoggerà la aquaria dei...

Il ritorno del generale Baratieri...
vuol dire che la campagna è considerata...

Questi provvedimenti, che la prudenza...
dettava, sono tanto più utili in quanto...

Le sartie e le loro superstizioni...
A Parigi vennero pubblicati di questi...

Le sartie e le loro superstizioni...
A Parigi vennero pubblicati di questi...

stoffs e i vestiti, e portavano laggiù...
su l'ignavia al luogotenente della polizia.

In alcune provincie francesi, la parte...
della sartia, nelle cerimonie matrimoniali...

Il giorno dello sponsalizio ella adempie...
alle funzioni di maestro di cerimonia...

Nei diatoni di Ronessa, è lei, che la...
sera, toglie le spille fermanti la corona...

Le sartie hanno un certo numero di...
superstizioni e di singolari credenze...

Le sartie hanno un certo numero di...
superstizioni e di singolari credenze...

Le sartie hanno un certo numero di...
superstizioni e di singolari credenze...

Le sartie hanno un certo numero di...
superstizioni e di singolari credenze...

porterà fortuna e che troveranno alle...
stessa presto un buon marito; più il...

Una delle superstizioni, rapporto al...
l'anno nuovo, è questa: una sartia che...

Un paneiro al giorno. Il cuore si...
lavora facilmente; esso però si...

Conseguenze utili. Quando si si storce...
un piede, bisogna coltello subito...

La sarta. Logggetto. Chi vuol...
contar, da me principie conto.

Per finire. Tra amici. Dammi un...
pizzino di tabacco per una...

Per finire. Tra amici. Dammi un...
pizzino di tabacco per una...

Per finire. Tra amici. Dammi un...
pizzino di tabacco per una...

di una circolare ai Comuni dal Ministero...
delle finanze. Ecco: «... giova sperare...

Così e non altrimenti si esprime...
nella sua prosa sostanziale nonchè...

Ed ora a noi. Sono costretto anzitutto a...
richiamare alla memoria dell'utero...

Ma, serbiamo l'ironia per migliori...
occasioni e per avversari coi quali...

Dicavo dunque l'altro giorno che...
in teoria, l'esazione diretta del Dazio...

Dopo ciò, veniamo alle altre...
« argomentazioni » che il Municipio...

Nei Comuni di minore importanza...
— come è appunto Cividale — l'esazione...

Nei Comuni di minore importanza...
— come è appunto Cividale — l'esazione...

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Novembre (141). Il Cameraro del...

Un paneiro al giorno. Il cuore si...

Conseguenze utili. Quando si si storce...

La sarta. Logggetto. Chi vuol...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

Per finire. Tra amici. Dammi un...

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Il Dazio consumo a Cividale.

Polemica.

Cividale, 31 ottobre.

Ecco il comunicato ufficiale del...

« Il Friuli di mercoledì scorso pubblica...

« In questa corrispondenza però non vi...

« In questa corrispondenza però non vi...

« Se poi quel corrispondente, così...

« Se poi quel corrispondente, così...

facile capire che la vittoria resterà sempre a quest'ultimo, e le spese di guerra dovrà pagarle l'erario comunale;

alla possibilità di un grave bilancio in una o più annate, a causa di una crisi in qualcuno dei prodotti di molto consumo e che danno il maggior reddito daziario, come p. e. il vino; sbilancio che si può essere sopportato da un grande Comune, riesce sempre disastroso per un Comune piccolo, e tanto peggio se si trova ad essere finanziariamente male in gambe come quello di Cividale;

a legare il Comune con obblighi di pensioni, o simili, verso gli impiegati addetti all'azienda, impegnando il bilancio all'infinito. Questo inconveniente colpisce pure i grandi Comuni, ed anzi in proposito mi consta che quelli di Milano e di Padova, fatta l'esperienza del sistema dell'economia, tornerebbero assai volentieri a quello dell'appalto, se non avessero contratto l'impegno di pensioni col personale dell'ufficio daziario.

Il cespite daziario, come ognuno sa, costituisce il nerbo dei bilanci comunali; ora, prima di esporre questo nerbo ad un possibile, anzi probabile, indebolimento, devo pensarci due volte. Una perdita sul reddito che il nostro Comune percepiva finora, costituirebbe un doppio danno, per la enorme difficoltà di riorganizzare la lotta fatta al bilancio. Il reddito certo è il miglior utile, e il Governo ce lo insegna appaltando alla sua volta.

Questi sono assioni che non hanno bisogno di dimostrazioni.

Se il Comune di Cividale potesse consolidare in dieci anni 150 mila lire di più del reddito percepito nel quinquennio spirante — secondo le offerte che si assicurano siano state fatte — potrebbe preventivamente disporre di una forte somma, e, preventivamente ancora, devolverla sia per un'opera che si è resa necessaria, come l'acquedotto, sia come fondo per diminuire le tasse di famiglia e di esercizio.

I moderatori della cosa pubblica locale non dovrebbero poi dimenticare, fra altro, che il bisogno di maggiori redditi certi si fa sentire anche per riguardo al Collegio Nazionale, vantaggioso e decoro della città nostra, per il quale il Governo ha recentemente chiesto un aumento di 3000 lire, sul contributo del Comune.

L'esazione in economia — per confessione della Giunta stessa — non giungerà mai a dare questa 150 mila lire; dunque a che un esperimento che potrebbe accudire anche ad una perdita al disotto del reddito attuale? Bilanciando il conto coll'incerto, la più elementare prudenza insegna ad attenersi al primo; né la preoccupazione per la sorte artificiosamente ed esageratamente deplorata degli esercenti deve andar sopra ad altre considerazioni ed interessi di maggior momento, tanto più che, con clausole permesse, permississime, si possono nel contratto d'appalto conciliare le ragioni della finanza comunale e quelle degli esercenti.

Dissi nella precedente mia corrispondenza che gli esempi di Comuni che pagarono salato l'esperienza dell'esazione in economia del Dazio, non mancano. Infatti, per non uscire dalla nostra Provincia, ricordo: Mortegliano, Pozzuolo, Favia, Pradamano, Spilimbergo, S. Giorgio della Richiavella, Sequals, ed altri parecchi dei quali ora la memoria non mi suggerisce i nomi, e che si videro costretti a tornare il più in fretta possibile al sistema dell'appalto, dopo avere coll'economia (accidenti all'economia... daziaria) ridotto il bilancio in camicia.

L'unico Consorzio nel quale finora abbia fatto buona prova in Friuli l'esazione diretta del Dazio, è quello di Martignacco; ma ciò non è tanto da attribuirsi alla bontà del sistema, quanto alle mutate condizioni economiche di quei numerosi paeselli, dacché sono irrigati dal Ledra e attraversati dalla tramvia a vapore; ed alla solerte ed intelligente direzione dei preposti al Comune capo Consorzio. Quando Cividale avrà un sindaco come il conte Francesco Deciani ed un segretario come il signor Francesco Fulvio, non sarà certo io a farmi oppositori, se il mio Comune vorrà cimentarsi al rischioso esperimento. Ma, temo abbia a passare troppa acqua sotto il ponte del Diavolo, prima che i nostri elettori amministrativi risvegliano!

A questo proposito mi piace citare il vostro bravissimo corrispondente di Sandaniele, il quale nel Friuli ha ora sostenuto una brillante e vittoriosa campagna per l'esazione del Dazio in economia nel suo Comune. Egli però nella sua ultima corrispondenza del 23 ottobre corr. ricinose lealmente che « l'economia non bene condotta può tornare di danno » e che una cattiva scelta degli impiegati daziari « può essere causa della rovina del Comune, e i quali, con danno inestimabile, potrebbero vedersi distrutti tutti i cal-

« coli supposti, e magari entro sei mesi « dovrebbero » darsi corpo ed anima in « braccio agli appaltatori, che non mancherebbero di servizi per le feste. »

Ma, mi accorgo che la corrispondenza s'allunga, oltre le convenienze dello spazio che gentilmente mi accordate nel vostro simpatico Friuli; eppure avrei altre cose da dire. Basta, le terrò in serbo per un'altra volta.

Prima però di finire è necessario che faccia brevemente ritorno al comunicato ufficioso del Municipio, dal quale ho preso le mosse per questa replica.

Gli altolocati personaggi che medo hanno avuto la degnazione d'interloquire così garbatamente, si fanno forti di una circolare ministeriale la quale dice di sperare che « pochi Comuni vorranno rinunciare al beneficio di amministrare da sé i propri Dazi senza l'intervento di uno speculatore », e si trincerano dietro il consenso del Consiglio comunale unanime e dei cittadini plaudenti. Anche plaudenti!

Ebbene, quanto alla circolare ministeriale, io debbo pregare i miei garbati contraddittori a volermi indicare la data e il numero di quel documento governativo, perchè l'altro ieri, che fui a Udine, ne ho fatto invano ricerca negli uffici della Prefettura e di quel Municipio, ove mi dissero di non conoscerne l'esistenza. Ad ogni modo, se anche codesta circolare esiste, essa esprime non altro che una speranza, la quale può essere benissimo una speranza vana, come ce ne sono tante. Il Governo ha anche l'obbligo di sperare che tutti i Comuni del Regno sappiano amministrarsi bene; ciò non toglie però un'ora a ogni giorno contratto a sciogliere Consigli e mandar Commissari straordinari a rivedere la buca dei conti sbagliati o per ignoranza o per cattiveria, a distruggere camorre, a spagar ciarlatani, eccetera.

Quanto al voto unanime del Consiglio comunale ed al plauso dei cittadini — ahimè! — anche questa roba conta poco e prova un bel nulla. Come se la storia non registrasse errori madornali e fatali — non di una modesta cittadina di provincia e dei suoi rappresentanti — ma di Parlamenti illustri e di intere nazioni!... E non conosciamo forse, io e lei, signor lettore benevolo, un Comune che da parecchi anni si ostina a farsi governare dall'ignoranza infingarda presuntuosa e proterva?

NOTE PORDENONESI

Dazio consumo — Teatro — Polemica.

Pordenone, 31 ottobre. (a. guizzi). Ieri venne aggiudicato l'appalto del Dazio consumo per dieci anni alla ditta Grossani di Tolmezzo, che offerì un aumento di lire 33,000 annue. La ditta Trezza aveva proposto lire 18,000. Col nuovo contratto il Comune di Pordenone avrà un vantaggio annuo di lire 28,000, le altre 5000 andranno a favore dei Comuni componenti il Consorzio. Di questo risultato veramente ottimo, ne va la massima lode alla Giunta, che seppe condurre egregiamente a termine un affare di tanta importanza per le finanze municipali.

Avremo al Sociale il *Ruy-Bias*, e a quanto si dice rappresentato da ottimi artisti. La prima recita il 20 novembre. Direttore e concertatore il maestro Galeazzi, che istruisce anche i cori.

Il *Tagliamento* del 26 corrente, porta nella cronaca un articolo del signor Brusadini, segretario onorario della Società operaia, che riguarda alcune mie corrispondenze al Friuli, le quali trattavano appunto della Società operaia, e specialmente l'ultima che criticava l'adozione di una tassa di lire 5 per l'ammissione alla scuola di disegno.

È una specie di comunicato ufficiale e conviene che a tanta dignazione io risponda.

Il signor B. mostra di credere che i miei giudizi non concordino ai suoi sull'amministrazione del sodalizio, siano ispirati da sentimenti personali.

È un fatto un po' curioso, ma comodo fino a un certo punto, quello di attribuire qualunque dissenso di opinione, qualsiasi apprezzamento di merito, ad astio personale, e dico comodo perchè con ciò in luogo di opporre ragioni alle ragioni, ci si accontenta di negare a queste ogni valore dichiarandole inquinata dalla passione di parte.

Ho osservato che ciò succede specialmente a quelli che vivono in un'atmosfera di facili lodi e ammirazioni, e che avendo per ciò solo motivo di crederli infallibili, considerano delitto di lesa intangibilità ogni giudizio sul loro operato. Non vorrei però credere che questo sia il motivo che spinge il mio segretario a scender in lizza così fortemente armato.

Per dissipare equivoci fatti sorgere

forza ad arte, dichiaro che nessuna istruzione io apprezzo così altamente come le Società operaie in generale e la nostra in particolare; che non ho mai scritto nulla contro la Società ma ho solo mosso degli appunti su qualche atto della sua amministrazione, ciò che mi sembra sia diverso, a meno che questa, parodiando Luigi XIV non dica: la Società son io! L'ho detto altre volte: certe suscettibilità non sono compatibili in chi ambisce vivere la vita pubblica specialmente quando si disgiungano gli atti e non le persone. Chi scrive ha il diritto di esporre opinioni e apprezzamenti propri; se sono erronei lo si provi e si lasci la sentenza di appello alla pubblica opinione. Io non so se il signor segretario, qualora non godesse della sua posizione ufficiale, si sarebbe compiaciuto ad avrebbe magnificato il risultato per la prima volta negativo di un bilancio, dovuto ad una deliberazione poco legale e incensurata; non so se sarebbe andato in solido per le piccole e continue crisi che avvengono nella Presidenza, e le avrebbe attribuite alla troppa concordia; non so se sarebbe stato volentieri con me nel desiderare che dal Consiglio facessero parte persone benemerite per passate prestazioni e autorovanti per posizione attuale; non so in fine se il suo orgoglio si sarebbe appagato dell'esito della Mostra provinciale. E in riguardo alla scuola, della quale non ho parlato mai prima della imposizione della tassa, non so cosa avrebbe pensato dell'assenza della Direzione e della Commissione direttiva dagli ultimi esami, sapendo che la Presidenza non intervenne perchè non fu invitata dalla Commissione a lei soggetta.

Che mi sappia, questi sono gli argomenti intorno ai quali ho scritto senza accorgermi di usare tutta quell'acredine di cui mi accusano. Non ho mai per comodo mio sviato i fatti; e nel campo degli apprezzamenti mi sono tenuto a quelli che nascevano dalle mie convinzioni, e lo farò ancora, sentendomi affatto libero di esercitare questo diritto. D'altra parte creda il signor B. che non sono il solo che non intoni la gloria; giri un po' lo sguardo e ne vedrà degli altri che non hanno la filosofia del famoso personaggio di Voltaire, per il quale tutto andava pel meglio nel migliore dei mondi possibili, ma che pensano che la potrebbe andar molto meglio.

È venendo all'articolo che dette luogo a tante rimirazioni, dirò che di esse non ne vedo proprio il motivo. Prima di tutto siamo sempre nel campo libero degli apprezzamenti, a dato anche che i sussidi non siano accordati con patto di rendere pubblica la scuola, dal momento che lo fu sempre; e da ritenersi che sia nel desiderio degli enti che concorrono che tale si conservi ancora.

Nessuno nega i bisogni della Società ma non è certo con questi mezzi che potrà sopprimerli. Obbligare i Comuni limitrofi a concorrere nelle spese sarà difficile assai e i proventi che daranno gli alunni saranno scarsi assai e lo dovrebbero sapere coloro che sanno in quali condizioni versino i nostri operai. Cinque lire non rovinano nessuno, si dice, ma cinque lire sono un patrimonio per chi non le ha, e molti dovranno perciò privarsi della scuola. Questa misura varrà solo a limitare il concorso degli alunni che si teme tale da causar mancanza di spazio e di tempo. E le sono esagerazioni. Si sa pur troppo che in questa scuola il numero dei frequentanti è ben minore da quello degli iscritti. E se l'anno scorso, con l'iscrizione libera, se ne ebbero 130, perchè senza mutar condizioni il numero dovrà ora accrescersi di tanto? I sussidi obbligano la Società a tener aperta la scuola sostenendo la relativa spesa, che non aumenterebbe certo per la presenza di qualche ventina di alunni di più.

Lo si è fatto, e si dice con buon esito, l'anno scorso, perchè non si può farlo ancora? Si pensa seriamente che un centinaio di lire di utile materiale, compensi il danno cui vanno soffrendo quelli che pur avendone volontà non potranno più studiare? Siamo in condizioni tali da non poter andare avanti senza questo debole aiuto? Piuttosto che fare un'economia sull'istruzione che, scusi il sig. B., insisto a dir gretta, non si potrebbe farla su qualche altro capitolo del bilancio, conservando il vanto di provvedere all'educazione di tutti indistintamente gli operai di buona volontà? Non sarebbe questo un argomento migliore per invogliare ad iscriversi alla Società gli operai che ancora non l'hanno fatto, in luogo di espellere dalla scuola i loro figli? E si noti, che dietro a quanto venni a sapere in questi giorni, la questione ha un precedente che dovrebbe far aver insegnato qualche cosa. Vi fu un anno nel quale venne imposta una tassa di 3 lire, che l'anno dopo fu levata per le conseguenze letali che n'erano derivate.

È faccio punto, avvertendo il buon segretario, che non è onesto supporre

in altri secondi fol, quando non si abbia la sicurezza di non sbagliare. Le lodi, meritate, o meno, accarezzano l'orgoglio degli ambiziosi, ma non sempre sortono l'effetto migliore, e qualche volta anche il linguaggio aspro e franco, come egli qualifica il mio, quando sia corroborato da quella logica della quale mi sembra non manchi totalmente, può riuscire utile, per quanto torni sgradito a chi è abituato ai complimenti di compiacenti amici.

Dalle invettive dette a mio carico nella solenne distribuzione dei premi, non mi occupo. In generale coloro che mancano di basi per giudicare di una questione che sorpassa la loro coltura, si appigliano alle insolenze sostituendole alle ragioni di cui fanno difetto. E su questo argomento non scriverò più una linea.

Cronaca Sanvitesse

Consiglio comunale — Grondate — Sottolenenza — Teatro.

Sanvito al Tagliam., 2 novembre.

Nel giorno 4 novembre corr. avrà luogo la terza seduta ordinaria di questo Consiglio comunale. Saranno a discutere vari argomenti di non lieve importanza, quali:

I. Costituzione consorzio daziario pel decennio 1896-1905, modificazioni alle tariffe, e proposte pel riappalto.

II. Proposta per l'attuazione di un nuovo sistema di pubblica illuminazione.

III. Proposta di contrarre un prestito di L. 20,000 per la costruzione dei fabbricati scolastici di Prodolone e Savorgnano.

IV. Proposta del consigliere Garlato di ristabilire la preghiera e riordinare l'istruzione religiosa nelle scuole, affidandola a docente ecclesiastico.

V. Versare sul modo di erogare i fondi destinati per la pubblica beneficenza.

VI. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1896.

Tutti i suddetti argomenti apriranno il campo non v'ha dubbio ad una discussione vivace. Noi non vogliamo anticipare pareri e giudizi, riservandoci di esporli in seguito alle proposte della Giunta ed alle relative deliberazioni.

Attesa poi l'importanza dei soggetti a trattarsi, vuole sperare che i signori consiglieri non vorranno che sia lamentata la loro assenza.

Non c'è che dire: la maggior parte dei proprietari di case, hanno ottemperato agli ordini del Municipio coll'applicazione delle grondaie. Ciò non toglie che vi sieno ancora parecchi fabbricati in difetto. Il Municipio colla sua ingiunzione aveva portata la comminatoria ai proprietari recitanti di fare o seguire d'ufficio l'applicazione delle grondaie in parola. Via: non vogliamo essere rigoristi! Si fissi un nuovo breve termine perchè i trascurati possano mettersi in regola. Ma se la remissiva persiste, si porti ad effetto la comminatoria.

Era corsa voce che sarebbe stata soppressa la sottolenenza di questa stazione di carabinieri. Ora siamo lieti di dare come falsa quella notizia. A sottolenza presso questa stazione, venne destinato l'egregio giovane signor Ovea proveniente da Milano.

Il nostro Teatro tace, tace, tace. I topi fatiosi padroni del locale, senza obbligo di pagare imposte, fanno baldorie giorno e notte. Si saranno naturalmente moltiplicati, quadruplicati, centuplicati, e le nostre buone signore avranno delle viete poco gradite ne' loro palchetti quando si apriranno i battenti, e si darà un po' d'aria ai locali.

Ma che si fa, signori della presidenza? Non sentite il ronzio del malumore che circola fra i soci? Se non volete occuparvene, fate posto ad altri, e convocata l'assemblea dei contribuenti palchettisti, perchè vi dicano se sono soddisfatti della vostra inerzia. Ci avete promessa una Compagnia di operette, e precisato il giorno della prima recita. E venne il giorno, ma i topi non furono distrutti dalle loro notturne e diurne occupazioni.

Poi ci metteste in prospettiva la Compagnia Diligenti, che sarebbe stata accolta con favore; ma conviene dire che abbia sbagliata la linea della ferrovia che doveva condurla a S. Vito. Finalmente ci togliete perfino la speranza d'averne un'altra, mentre ce n'è pur tante che vanno in cerca di piazza.

Così passò il settembre e l'ottobre, le stagioni migliori; e il Teatro resterà ancora, è chi sa per quanto tempo; a disposizione delle partegiane. Signori della presidenza, avete tanto interesse per quelle povere bestie?..

ZZ.  
Collegio Convitto Paterno (vedi avviso in quarta pagina).

Il Consorzio pel porto Nogaro costituito. Un Decreto Reale, comparso nella Gazzetta Ufficiale del 29 ottobre corrente, risolve finalmente la questione.

Eccone la parte dispositiva: « Respinti i ricorsi dei Comuni di Udine, Porpetto, Pordenone, Palmanova, Rivolto, Arta, Satrio, Cudroipo, Latisana, Cividale, Tarcento, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Muzzana del Turigiano, Saale, Spilimbergo, Tolmezzo, Villa Santina, Tricesimo, Comignone, S. Giovanni di Manzano e Paluzza, il porto Nogaro è iscritto nella terza classe della seconda categoria generale dei porti del Regno, con decorrenza del 1 luglio 1890, ed è pure approvata la designazione degli enti interessati nel commercio del porto stesso col l'addebiamento delle rispettive quote di concorso nella spesa ».

Diapora la legge 16 luglio 1884 che le spese su indicate devono essere sostenute dallo Stato, in ragione del 40 per cento; dalla provincia, in ragione del 30 per cento; dal consorzio dei Comuni interessati, in ragione del 30 per cento.

Il Consorzio resta così composto, oltre che dai Comuni opposti, sopra indicati, dai Comuni di S. Giorgio di Nogaro, Carliano, Palazzolo dello Stella, che avevano aderito.

La quota di spesa assegnata a Udine è uguale alla somma delle quote degli altri Comuni.

Dal resto il Genio Civile assicura che queste spese saranno di poco rilievo.

Personale finanziario. Tessa, reggente l'ufficio di registro a Maniago, è nominato ricevitore del registro a Colzena; Rodzoni, agente a Spilimbergo, è richiamato in servizio.

Echi di un fatto doloroso. Feruglio Agostino, d'anni 21, da Felceto, che causò la morte di Comuzzi Mazzini, esplodendogli contro un fucile carico a pallini da cagna, venne denunciato per lesioni personali colpose oltre l'intenzione; Tosoliani Luigi, venduto denunciato per porto d'armi senza licenza e gli fu sequestrato il fucile.

L'arresto di un soldato. Per mandato di cattura dell'avvocato fiscale presso il Tribunale militare di Gorizia, venne arrestato a Pordenone Zettonio Vittorio di ignoti, da Udine, soldato di prima categoria nel Distretto militare di Udine, classe 1868, siccome condannato ad un anno di reclusione per mancanza alla chiamata alle armi.

Furto ed arresto. A sospetta opera di Z. Giovanni, che venne denunciato, furono rubati a Tassotti Teresa di Montebars, effetti di biancheria, formaggio e zucchero per lire 28,50.

Ditte raccomandate:

Alle Signore della Provincia Per l'esclusiva vendita dei premi, per l'elezione a buon gusto il

NUOVO NEGOZIO DI MODE della signora Italia Casasola-Pachini

UDINE - MEROLOVECCIO 11 - UDINE favorevolmente accolto e già onorato da numerosi clientela, provvisto di assolute novità, con ricco deposito neri, velluti, fantasie, velli, ecc.

Feltre d'altissime forme a lire 1,75

CAPOTES E CAPPELLI guerniti su modelli di Parigi da lire OTTO in più che si inviano per scelta alla Signore della Provincia dietro semplice richiesta.

LAVORATORIO DI SARTA con deposito guernizioni

Massima puntualità nelle consegne.

UDINE (La Città e il Comune)

Al cimitero fu ieri nel pomeriggio grandissimo il concorso dei cittadini. Il tempo, messosi quasi al bello dopo le intemperie dei giorni precedenti, favoriva il pio pellegrinaggio. Sotto gli ampi porticati e fra le tombe formicolava la folla, non tutta così riverente come il luogo sacro alla morte e la mesta ricorrenza imponevano. Una infinità di corone la fiori freschi, scocchi ed artificiali, ornavano i marci superbi e le modeste zolle, ed alla sera miriadi di lumini splendevano nelle tenebre del vasto recinto... Esteriorità e pompe, che non valgono tutte unite il tributo di una lagrima sola del dolore sincero!

Società operaia generale. Domani, alle ore 11 ant., nei locali della Società, avrà luogo l'assemblea trimestrale ordinaria...

Riceviamo la seguente con preghiera di pubblicazione:

Ai soci (fortunatamente pochi) mai comprendendo la rispettabilità dello Statuto che regola la nostra istituzione...

E quindi prudente che gli operai, e tutti gli iscritti nella matricola sociale, facciano atto di presenza all'Assemblea stessa...

Riforma Postale.

Il decreto reale 11 agosto 1895 n. 591 sul riordinamento delle Direzioni postali e telegrafiche giunse alla locale Direzione la sera del 31 ottobre in uno a telegramma che ne ordinava l'immediata esecuzione.

Così da ieri Udine, che aveva una Direzione postale-telegrafica di 3. classe, formata da una sola circoscrizione della Direzione di prima classe di Venezia...

Crediamo che, in pratica, se col nuovo ordinamento risulterà una economia al bilancio dello Stato, ne risulteranno altresì non pochi ritardi ed inconvenienti nel servizio...

Una buona notizia per cotoneieri. Una notizia che gli industriali cotoneieri apprendevano certo con piacere...

La presidenza dell'Associazione cotoneiera invita pertanto gli industriali soci a non soci, a recarsi alla sua sede in Milano...

Cucina economica popolare di Udine. Risultato dello smercio ottenuto nel mese di ottobre scorso.

Table with 2 columns: Item and Quantity/Price. Includes items like Pasta, Meat, Bread, Wine, Vegetables.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di ottobre 1895 alla stagionatura:

Table with 2 columns: Item and Quantity/Price. Includes items like Grege colli, Trame, Organzini.

Offerte all'Associazione «Scuola e Famiglia». Baldissera dott. Valentino lire 2, De Candido Domenico 1, Pletti dott. Giuseppe 1, Colferado co. Ugo 2, Bellavista co. Elena 2, Silva Giulio 1, com. Cotta 1, intendente di finanza 2, Dacono Annoni Cleonimo 1.

Teatro Minerva. Alla rappresentazione data ieri sera, dal Circo sportivo diretto dal bravo e simpatico artista sig. Francesco Corradini, concorse un pubblico abbastanza numeroso.

Tutti gli artisti nei loro vari esercizi furono vivamente applauditi. Maggiore sorpresa destò il cavallo ammaestrato Blondin sulla corda tesa.

Questa sera alle ore 8 avrà luogo una grande e variata rappresentazione e si ripresenterà il cavallo Blondin sulla corda tesa.

Società Reduci e Veterani del Friuli. Approssimandosi la stagione invernale la sottoscritta rivolge il solito appello ai cittadini perché vogliono far pervenire a questa sede sociale, in via della Posta, quei vestiti e quelle calzature che più non adoperano...

Se a qualche generoso donatore fosse d'incomodo l'invio di effetti alla sede della Società, questa, previo un avviso, provvederà al loro ritiro a domicilio.

La Presidenza.

Tribunale penale. Udienza del 31 ottobre.

Marangoni Massimo di Valentino di Givdale, imputato di furto e di truffa, venne condannato in contumacia alla reclusione per mesi 7 e nelle spese processuali.

Conservazione della vista. Rammentiamo a tutti coloro che usano occhiali, che lo specialista Daymerich trovava ancora fra noi alloggiati all'albergo «Torre di Londra», ove riceve dalle 9 e mezza ant. alle 4 e mezza pom. Oramai è indiscutibile che gli occhiali inglesi sono i migliori per mantenere l'occhio tranquillo e riposato...

L'esistenza. In omaggio ai dettami di una buona igiene, ha preso una giusta voga l'uso delle acque da tavola. Fra tutte le acque che si conoscono oggi, quella che ha incontrato la maggior simpatia è la Nocera. Ottima di sapore, chimicamente e batteriologicamente purissima, costituisce la bevanda igienica ideale per gas carbonico che contiene. Il prof. Loreta, la chiamò la migliore delle acque da tavola.

Cessione di debito ipotecario. Si rende noto che in seguito a Decreto del signor Giudice delegato nel fallimento Fabris e Michigh di Tarcento, il sottoscritto curatore è autorizzato a cedere il credito ipotecario della fallita di L. 3880.63 al maggior offerente.

PICO & ZAVAGNA UDINE. Viale della Stazione - (Telefono N. 10). Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana. Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere.

Riscaldamento a vapore e ad acqua calda (Termosifoni) Sistema Kesting brevettato adottati in Italia e all'estero con splendido successo.

Sono gli impianti veramente razionali destinati a sostituire tutti i vecchi sistemi. Si applicano con somma facilità e con poca spesa a case, villini, appartamenti, serre, ecc. sia di recente che di vecchia costruzione.

Udine - Palazzo Caiselli - Udine

Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

Meteorological table with columns for date, time, temperature, wind, etc. for the period 1-10-95.

Un forte terremoto a Roma

La relazione del prof. Tacchini - Il panico - L'azione dei ministri - In Vaticano - L'ammutinamento nelle carceri - Disgrazie e danni.

Roma 1 - Stamane alle 4.37 una terribile scossa di terremoto ondulatorio svegliò l'intera città. La violenza della scossa fu tale che fece suonare i campanelli, sbattono le porte. Chi si trovava a quell'ora in piedi disse che era impossibile reggersi. Mi recai tutto all'Osservatorio romano, dove trovai il direttore prof. Tacchini che mi comunicò i dati seguenti: il movimento incominciò con leggerissimi tremolii durati quattro o cinque secondi, seguirono poi serie scosse assai forti durate circa otto secondi, ebbe quindi una pausa di due o tre secondi, appoi ripresero le ondulazioni leggere durate altri otto secondi. Si trovarono fermi due pendoli dell'Osservatorio. Il prof. Tacchini mi aggiunse che il principio del moto si annunciò a Roma avvece alle 4.38 in direzione da nord a sud, cioè dalla regione di Viterbo verso i Castelli romani.

Roma 1 - Le scosse di stamane provocarono un panico immenso. La gente spaventata fuggiva dalle case correndo verso le piazze, che a Roma sono assai vaste. Del panico furono informati telefonicamente Crispi, il sottosegretario Galli, il prefetto Guiccioli, il sindaco Ruspoli ed il questore Galbi. Quest'ultimo andò al ministero dell'interno il sindaco si recò in Campidoglio, il marchese Guiccioli andò alla prefettura che ha la sua sede al palazzo Valentini. Il ministro Maggiorino Ferraris si recò personalmente all'ufficio centrale del telegrafo, dove privati e giornalisti si affollavano per telegrafare.

Dei danni recati non si ha ancora un'idea precisa. Segnalansi rotture nella vecchia torre del Collegio romano. Nell'ufficio di Propaganda fide, nei conventi, nei monasteri, tutti i religiosi erano scappati, presi da terribile terrore. Coloro che non possono fuggire affacciano alle finestre, ritucciandosi colà più sicuri. Al Vaticano ci fu poco grande spavento. I famigliari azzurroni recandosi nei giardini e nei cortili interni del immenso palazzo. Alcuni uscivano in piazza San Pietro. Il papa svegliatosi dalla scossa si mostrò calmo e non volle abbandonare la propria stanza. Fece subito telefonare all'ispettore Manfredi della questura di Borgo, chiedendo informazioni. Mandò quindi persone a chiedere se vi fossero degli accidenti. I detenuti dei carceri di Regina Coeli, spaventati si ammutinarono. Essi volevano uscire ad ogni costo. Essendo insufficienti i guardiani e il picchetto di trappa di servizio a sedare la ribellione si telegrò per avere dei rinforzi. Al passo di corsa cinque compagnie di fanteria si recarono sul luogo e ristabilirono l'ordine. Nelle carceri di Regina Coeli si recarono pure le autorità. Al momento della scossa forte pioveva, aumentando così la confusione frammezzo alla folla, che si accalcava nelle strade e nelle piazze. In Trastevere si sparse la voce che erano crollati i muri di una casa dis-

D'affittarsi il 15 novembre una casa con tre stanze in cucina nel suburbio Gemona. Rivolgarsi al signor Salvo Giovanni.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercato Vecchio - UDINE - Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto dei dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Class and Price. Lists prices for classes I, II, III, IV, V.

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greve satinata e copertina stampata. Cent. 3

Detti a due fili, con carboncino grevo figurato >> 7

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greve satinata >> 5

Detti a due fili con carboncino grevo >> 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

però, dallo sgraziamento al suolo e si fratturò una gamba.

Nel quartiere Testaccio una casa è tanto scropolata, che si teme possa crollare da un momento all'altro.

Si comunica ora ufficialmente che la sposa è stata sentita soltanto nella provincia romana. Da ogni parte però si assicura non esservi vittime umane.

Il terremoto in America

New York 1 - Scosse di terremoto alle sei antimeridiane si sono sentite da Michigan fino alla Louisiana, dal Missouri fino in Pensilvania. I danni sono rilevanti. Non è segnalata nessuna vittima.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'apertura della Camera. Roma 1 - La Riforma afferma che la riconvocazione del Parlamento avrà luogo il giorno 21 corr.

Prime accoglienze al nuovo Gabinetto francese. Parigi 1 - Tranne i giornali radicali e socialisti, gli altri giornali sono contrarissimi al nuovo ministero, al quale predicono una vita effimera.

Pare certo che la maggioranza della Camera sarà ostile.

Bollettino della Borsa

UDINE, 2 novembre 1895.

Table with 3 columns: Item, 31 Oct, 2 Nov. Lists various financial items and their values.

Tendenza debole e calma

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile

Barbatelle da vendere.

Il sottoscritto tiene un vivaio di bellissime barbatelle di uno e di due anni delle seguenti varietà: Rafosco e Verdizzo, che cede a prezzi convenientissimi.

Tomat Luca, Raedis.

Advertisement for LOSER JANOS (Ungheria). Includes text: «Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio di molti sofferenti». Lettere di ringraziamento. Signor Loser János - Budapest. Proprietario della S. gente d'acqua purgativa naturale omocina.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e  
fluttuante è degna corona  
della bellezza.



La barba ed i capelli  
aggiungono all'uomo ap-  
petto di bellezza, di  
forza e di senno.

## CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido, ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'ine-  
stabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la  
caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'ado-  
lescenza, e fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così eviterete il pericolo della  
eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (dason) da Lire 2 e 4.50, ed in bottiglia da litro a Lire 8.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

A Udine dai signori: Mason Enrico chinagliere, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisci Francesco droghiera e Fabris Angelo farmacia. — A Maniago da Do-  
nanga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimberg da Oriani Eugenio e dai Fratelli Larise. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista.  
A Gorizia da Luigi Billini, farmacista. — A Pontebba da Aristodemo Cottoli, negoziante.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
M. 2.00	D. 5.05	O. 5.55	O. 7.45
O. 4.50	O. 9.10	O. 8.25	O. 10.15
M. 7.00	19.14	O. 10.55	16.24
D. 11.25	14.15	D. 14.30	18.58
O. 13.20	18.20	M. 15.15	22.40
O. 17.30	22.27	P. 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.25

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*\*) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 5.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 9.25
O. 10.40	O. 14.39
D. 17.05	O. 18.55
O. 19.85	D. 18.37

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
M. 7.57	M. 8.52
M. 13.14	O. 15.22
O. 17.20	O. 17.14

Calcolazioni — Da Portogro per la Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 12.16.

DA CASARSA A S. DANIELE	DA S. DANIELE A CASARSA
O. 9.30	O. 9.55
M. 14.45	M. 13.10
O. 19.15	O. 17.45

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 9.10	O. 7.10
M. 9.10	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.39
O. 15.40	O. 16.40
M. 19.44	O. 20.20

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

#### UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	7.20 R. A. 9.00	R. A. 11.30	11.15 S. T. 12.40
R. A. 14.50	13.60 R. A. 15.35	R. A. 17.15	17.00 S. T. 18.55

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Udine - PIETRO BISUTTI - Udine  
Via Poscolle - 10

**DEPOSITO**  
Terraglie - Vetrami  
Lastre  
Articoli da cucina  
Carta-paglia  
Lampade  
Luci

**Tubi  
forcelli  
Caminetti  
Assortimento  
Tappeti di Cocco  
Nappeti - Stuoie  
Sottotavola - Scendiletto**

Via Poscolle - 10  
Udine - PIETRO BISUTTI - Udine

**ARTICOLI CASALINGHI D'OGNI QUALITÀ  
NOVITÀ - PREZZI RISPOTTISSIMI**

### DICHIARAZIONE

Avendo, spesse volte prescritto l'AMARO D'UDINE del chimico-farmacista Domenico De Candido nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliarla ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenta l'occasione, quale bibita salutare, piacevole, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede  
Palermo, 2 aprile 1891.

**Prof. Dott. G. Bandiera**  
Medico Municipale di Palermo — Specialista per le malattie di petto

## COLLEGIO CONVITTO PATERNO

ANNO IV° VIA ZANON, 6 - UDINE - VIA ZANON, 6 ANNO IV°

CONVITTORI

1° Anno	2° Anno	3° Anno
25	32	64

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima — Sorveglianza continua — Cure assidue e paterne — Assistenza gratuita nello studio — Trattamento familiare — Vitto sano e sufficiente — Locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

**RETTA MODICA.**

Scuola elementare privata anche per esterni.  
Insegnamenti speciali. Lingue straniere — Musica — Canto — Scherma, ecc. ecc.  
Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi  
La Direzione.

# EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

## STABILIMENTO CASSARINI

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle Farmacie.  
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono della R. M. M. Reali d'Italia

### VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per l'igiene è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla cute della carne quella morbidezza, e quel vellutato che non siano che nei più bei giorni della gioventù e le sfarfe macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso dà vita ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.  
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonze del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.